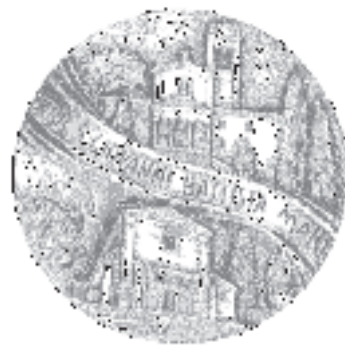


# La casa sul monte

## che veglia e orienta

Parrocchia S. Giovanni Battista M. in Montevecchia, via Belvedere, 49,  
telefono. e Fax 039/ 9930094, e mail: sangiovanibattista@parrocchiamontevecchia.it  
Ottobre - Novembre 2018 n. 20



## LA NOSTRA PARROCCHIA UN CAMMINO CHE CONTINUA

(don Enrico)

### In cammino per un nuovo anno

Dobbiamo imparare la speranza  
Ci rimettiamo in cammino, un nuovo anno ci attende  
La parrocchia è una comunità in cammino.  
Dobbiamo rimetterci in gioco, ogni anno siamo chiamati  
a fare passi nuovi.

All'inizio di un nuovo anno il cuore della nostra comunità  
deve essere abitato dalla speranza.

La speranza non è scontata, va imparata.

Imparare la speranza non è cosa semplice.

Ma è proprio questa la sfida più avvincente affidata a  
tutti noi e alla nostra comunità.

Mostrare che il realismo e il disincanto possono vivere  
insieme all'utopia, al sogno.

Anzi, senza utopia, non ci può essere realismo.

Gli inguaribili sognatori, umili e testardi, sono coloro che  
hanno dato il via a grandi cambiamenti.

Chi bisogna temere di più sono gli "spettatori".

*Se io sogno da solo,  
il mio è soltanto un sogno  
ma, se sogniamo insieme,  
il sogno diventerà realtà.*

(M. L. King)

La parrocchia è il luogo in cui declinare ciò che ci chiede  
il Vangelo.

Siamo una comunità in cammino

Siamo chiamati a essere credibili, insieme.

Siamo chiamati a dar vita a **una comunità** dal volto cre-  
dibile: **una comunità** che sappia camminare, e insieme  
sappia fermarsi, davanti a ogni uomo "ferito", senza giu-  
dicare; **una comunità** che non teme di mostrarsi fragile,  
umana; **una comunità** che continua a sognare i suoi  
sogni, che sappia come l'acqua aderire ad ogni situazio-  
ne, condividere ogni gioia e ogni tristezza.

### La parrocchia è una comunità che vive sulla strada

La parrocchia è una comunità in cammino.

È un cammino che continua da tantissimi anni: da quan-  
do è stata fondata la nostra parrocchia.

È un cammino sulle strade del nostro territorio, perché la  
parrocchia è una Chiesa sulla strada, tra le case, vicina

alla vita della gente.

Gesù ha vissuto sulla strada: è stato un itinerante.

Gesù ha chiamato i discepoli perché stessero con lui  
sulla strada.

È l'essere sulla strada con Gesù che dà un volto alla  
nostra parrocchia.

<b>La nostra parrocchia, ha il nuovo Consiglio Pastorale</b>	pag. 3
<b>I componenti del nuovo Consiglio Pastorale</b>	pag. 4
<b>L'oratorio il luogo per educare "Ora Corri"</b>	pag. 5
<b>Don Gigi scrive alla nostra comunità</b>	pag. 6
<b>I lavori nella nostra chiesa Vogliamo una chiesa bella come è bella la nostra comunità</b>	pag. 7
<b>Benedizione delle case a Natale</b>	pag. 8
<b>Calendario Benedizioni della casa</b>	pag. 9 10
<b>Notizie varie della parrocchia</b>	pag. 4, 6, 8



## La parrocchia vive sulla strada per ascoltare

La parrocchia deve stare sulla strada per ascoltare, per lasciarsi interrogare dalla vita della gente.

Dobbiamo essere volti rivolti, rivolti verso l'altro.

Se un volto non è rivolto verso l'altro, un è più un volto.

*L'altro è un volto da scoprire,  
da contemplare, da accarezzare*  
(Emmanuel Lévinas)

Dovremmo vivere l'uno per l'altro, essere volto che si rapporta all'altro

Allora è necessario uscire dal tempo.

Se stiamo sulla strada, impariamo ad ascoltare ciò che pulsa nel cuore delle persone.

Bisogna essere fianco a fianco, gomito a gomito con la gente, tra la gente ...

Le persone, tutte, sono in ricerca di ragioni di speranza

Bisogna coltivare un cuore compassionevole ...

La compassione non è pura emozione.

La compassione è capire e portare nel cuore la sofferenza dell'altro.

La compassione è amare con intelligenza.

La compassione fa scorrere sulle strade del nostro territorio una solidarietà forte ...

La compassione fa respirare una solidarietà diffusa.

Oggi l'acidità ci inquina.

Siamo diventati corazze.

Più che luoghi di incontro siamo spesso piccoli centri di scomunica, tendiamo a chiuderci.

La trincea ci affascina più del crocicchio, il ripiegamento nel guscio più della fraternità, della solidarietà.

L'altro lo vediamo più come un limite al nostro essere che come soglia dove cominciare veramente a gustare la vita.

Il nostro Dio è un Dio che esiste per gli altri, per ciascuno di noi.

## La parrocchia vive sulla strada per accogliere

La parrocchia deve essere un luogo ospitale per tutti, con una predilezione per i piccoli, per i poveri.

*La Parrocchia è una comunità in cui conta di più chi conta di meno agli occhi del mondo; il più grande è il più piccolo,; è una comunità dove il più piccolo non solo è il più grande, ma anche più difeso, dove il più debole è umile e da onorare e proteggere.* (C. M. Martini)

Alla parrocchia possono arrivare tutti.

A nessuno chiedi di rimanere in eterno.

Ti nutri e vai nella vita.

È una accoglienza senza imprigionamenti: puoi entrare, chiunque tu sia.

Apri la porta ed entri.

Non c'è bisogno di una tessera.

Devi sentirti accolto nella tua sete.

Sarà sete di Dio, del Vangelo? O sarà sete di una umanità più vera? Di una terra più vera?

Sei accolto nella tua sete.

Quella sete a cui forse ancora non sai dare un nome.

La parrocchia è casa di tutti, luogo delle relazioni belle.

Ecco questa è la parrocchia che vogliamo costruire.

Una parrocchia dal volto fraterno, dove si respira aria di accoglienza, di accoglienza universale.

Accoglienza senza distinzioni, totalmente gratuita.

È la passione per il volto che si affaccia: sia il volto di Dio, sia il volto dell'altro.

La parrocchia è il luogo dove vivere l'uno per l'altro, per vivere

## Tutti devo sentirsi responsabili della parrocchia

*La comunità cristiana può essere definita  
come un ideale di fraternità in divenire,  
destinato a mostrare*

*a una società frammentata e divisa  
che possono esistere legami gratuiti e sinceri,  
che non ci sono solo rapporti  
di convenienza o di interesse.*  
(C. M. Martini)

Nella comunità c'è bisogno dello stupore e del candore dei bambini, dello slancio creativo dei giovani, della solidarietà degli adulti, della saggezza degli anziani.

La Parrocchia si raccoglie sempre intorno al fuoco della Parola e dell'Eucarestia, della Messa domenicale.

La Parrocchia ha bisogno della gratuità e della corresponsabilità di tutti, per crescere nella fraternità

Per questo abbiamo rinnovato il Consiglio Pastorale.

Ogni vera corresponsabilità è relazione.

La strada della corresponsabilità appartiene a chi, lieto nel servire, non calcola, non pone steccati, sa rendersi disponibile.

Essere corresponsabili vuol dire imparare a pensare e a progettare insieme; assumere come proprie le scelte della parrocchia; valutare insieme quei problemi che appartengono alla vita di tutti e così sentire tutti, pregando, pensando e operando insieme, la responsabilità per il futuro della nostra parrocchia.

*Non può esistere una parrocchia ferma.  
Andate per le strade del vostro territorio  
e annunciate che Dio è Padre  
e che Gesù Cristo ce lo ha fatto conoscere,  
per questo la nostra vita è cambiata  
e si può vivere da fratelli,  
portando dentro una speranza che non delude.  
Ci sia dentro la parrocchia il desiderio  
di far correre la Parola di Dio fino ai confini,  
rinnovando così l'impegno a incontrare ogni uomo,  
dovunque si trovi,  
là dove soffre, là dove spera,  
là dove ama e crede,  
là dove sono i suoi sogni più profondi,  
le domande più vere, i desideri del suo cuore.  
È qui che ci aspetta Gesù.  
Questo significa andare fuori, uscire.*  
(Papa Francesco)



# LA NOSTRA PARROCCHIA HA IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

## Il nuovo Consiglio Pastorale

La nostra parrocchia ha un nuovo Consiglio Pastorale. È composto da 18 persone che hanno dato la loro disponibilità e si sono messe al servizio della comunità parrocchiale.

Un grosso grazie da parte di tutta la comunità parrocchiale va a queste persone.

**La parrocchia** è la casa di una comunità che vive su questo territorio; è il luogo dove il Signore ha deciso di rendersi presente e di ascoltare la nostra preghiera; è il luogo dove ogni domenica ci si incontra per ascoltare la Parola di Dio, per fare memoria della Pasqua di Gesù, dove ci si riconosce una comunità di fratelli.

**La parrocchia** come realtà di comunione e di corresponsabilità rende necessario l'esistenza del Consiglio Pastorale.

**La parrocchia** è quella forma di Chiesa che è espressione del suo volto popolare.

La Parrocchia, così concepita, domanda la presenza del Consiglio Pastorale

**Il Consiglio Pastorale** scommette sulla Parrocchia. Il volto della parrocchia, la sua vita, le sue scelte sono quelle realtà che stanno a cuore al Consiglio Pastorale.

La parrocchia non è un oggetto, un contenitore dove ognuno può mettere dentro di tutto e di più, dove ogni gruppo fa quello che gli pare e piace ....

La parrocchia è un soggetto unitario di pastorale capace di pensare, di fare scelte pastorali e di tradurle in azioni concrete.

**Il Consiglio Pastorale** ha la particolare funzione di esprimere la soggettività della parrocchia.

**Il Consiglio Pastorale**, dice il direttorio diocesano, ha un duplice fondamentale significato: **da una parte rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale di cui deve essere espressione, dall'altra costituisce lo strumento della decisione comune pastorale.** ( dal Direttorio)

**Il Consiglio Pastorale** è il luogo per sognare insieme la parrocchia, prenderla per mano e condurla lungo la strada che lo Spirito indica.

**È lo Spirito Santo** il principio guida, il motore della vita della Chiesa.

A Lui bisogna obbedire, Lui dobbiamo ascoltare; sono le sue opere che dobbiamo discernere per comprendere quali scelte fare.

Il Consiglio Pastorale deve aprire gli occhi, soprattutto il cuore per riconoscere la presenza dello Spirito.

## Come la Chiesa degli Atti degli Apostoli

La nostra parrocchia deve riscoprire, rivivere e attualizzare la Chiesa degli Apostoli

Siamo chiamati a riscoprire, rivivere e attualizzare il modo di vedere, giudicare degli Apostoli, dei primi evangelizzatori, i loro atteggiamenti e le loro scelte, il loro amore per il Signore Gesù, la loro obbedienza al Padre, la loro docilità allo Spirito Santo, la loro costante attenzione alla Parola di Dio, la loro interiore rigenerazione, la

carità creativa verso i fratelli, lo slancio missionario.

La **Chiesa degli Atti degli Apostoli** era una Chiesa guidata dallo Spirito: piena di gioia, di entusiasmo, ricca di opere di carità, capace di affrontare le avversità, le persecuzioni .

Non era una Chiesa comoda, tranquilla, ripiegata su di sé, ma una Chiesa scattante, povera, coraggiosa, profetica, di ampio respiro, sciolta, energica, entusiasta.

*Nessuno diventa cristiano da solo e nessuno può continuare a essere cristiano se non condivide la sua fede e la sua vita insieme agli altri.*

*Solo in una comunità concreta e visibile, si può diventare grandi e sperimentare la bellezza esigente e consolante del Vangelo ( Card. A. Scola)*

## La parrocchia è una fraternità in missione

Il compito del Consiglio Pastorale è quello di fare della comunità parrocchiale una Chiesa tra le case, vicina alla vita della gente, capace di parlare alla vita quotidiana delle persone.

La vita della comunità parrocchiale **nasce dalla comunione**, quella di Dio che è Trinità, cioè amore che si dona; **crea comunione** cioè una fraternità fatta di relazioni gratuite, sincere fondate sul Vangelo; **attrae ed espande la sua comunione sul territorio** che abita, perché, pur con tutti i suoi peccati la comunità parrocchiale **rimane un'ideale di fraternità in divenire**, destinato a mostrare a una società frammentata e divisa che possono esistere legami gratuiti e veri e che non ci sono solo rapporti di convenienza e di interesse.

**Il Vangelo va annunciato a tutti** perché Gesù è la verità dell'uomo.

Nessun uomo o donna può realizzarsi se non in Gesù.

Il punto di arrivo di ogni cammino umano è Gesù e lo sguardo di ogni uomo e di ogni donna deve anzitutto fissarsi su di Lui, seguire Lui.

## La parrocchia è una fraternità che si fa carico della fede di tutti

La fraternità che si vive nella parrocchia diventa concretamente una fraternità che si fa carico l'uno dell'altro nel comune cammino verso la santità.

**Il Consiglio Pastorale** è il luogo nel quale la parrocchia si fa carico della vita e della fede della gente che qui abita, cerca di farsi prossimo a tutti, e traccia un cammino possibile da percorrere per costruire una comunità dal volto fraterno, dove conta di più chi conta di meno.

*La Parrocchia, oggi è quello che Gesù chiamerebbe piccolo gregge, minuscolo seme, pugno di lievito....*

*È alla piccolezza e inadeguatezza che viene offerta la gioia del Vangelo: piccolissimo è il granello di senape gettato nella terra, poca cosa è il pugno di lievito nascosto nella pasta, insignificante il piccolo gregge di fronte alle mandrie sterminate.*

*Eppure anche la pochezza umana e l'apparente insignificanza storica, possono diventare albero frondoso, far fermentare una massa, rallegrare un pascolo ...*

( C. M. Martini)

# IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE E' COSI' COMPOSTO

CAPRA SANDRO	tel. 039/9930727 348/1201342
CASIRAGHI IRENE	tel. 039/9930036
CERUTI MILENA	tel. 3337280607
CITTERIO ROSALIA	tel. 348/5635392
COMI RENATO	tel. 348/1201342 039/9930727
COMOTTI CLAUDIA	tel. 3398080762
CONTI MARIADELE	tel. 039/9930105 3398374820
DELL'ORTO EZIO	tel. 329/0367062
LUNATI G. PIETRO	
MAGGIONI PINUCCIA	tel. 039/9286622 3202164658
MANDELLI COSETTA	tel. 0392206282 3408197028
MATTAVELLI RAFFAELLA	tel. 039/9930807
MEAZZA NINO	tel. 039/9930036 3496637205
PANZERI FABRIZIO	tel. 0399930763 339/5871548
PEDRONE LAURA	
PIAZZA PASQUALE	tel ...039/9930222
PIZZAGALLI MIMMA	tel. 039/9930169 349130558
SIRONI CARLO	tel. 0399930956 3339794713



Le sessioni del Consiglio Pastorale  
sono sempre aperte a tutti  
quelli che desiderano partecipare  
*Il Consiglio Pastorale si incontra il II giovedì del mese*

## NOTIZIE UTILI

### Per comunicare con don Enrico

Il telefono della parrocchia 039/ 9930094  
Il cellulare di don Enrico 339/1775241  
L'a-mail: [donenrico@parrocchiamontevvecchia.it](mailto:donenrico@parrocchiamontevvecchia.it)

### La circolare "La casa sul monte"

Con le riflessioni della domenica,  
gli appuntamenti settimanali, le notizie e le iniziative della  
parrocchia si trovano, tutte le settimane, in fondo alla  
chiesa e sono pubblicate sul sito ..

### Visita il sito della parrocchia

[www.parrocchiamontevvecchia.it](http://www.parrocchiamontevvecchia.it)

Informa sulla vita e sull'attività della parrocchia,  
dell'oratorio e del Santuario



### Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE  
CODICE IBAN : IT63S055844992000000040407  
Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia

# L'ORATORIO IL LUOGO PER EDUCARE

## "ORA CORRI ..."

La comunità educante

### "ORA CORRI"

E' lo slogan che guiderà il cammino dell'oratorio di quest'anno.

Lo dice S. Paolo nella lettera ai Fillesì

**S. Paolo ci dice:**

**Corro verso la meta, al premio  
che Dio mi chiama a ricevere in Cristo Gesù**

**Il nostro Arcivescovo ci dice:**

*E' venuto il tempo di cercare un paio di scarpe nuove.*

*Abbiamo un lungo cammino da percorrere.*

*Dobbiamo essere attrezzati*

All'oratorio si cammina insieme; si cammina nella gioia  
Nessuno è lasciato indietro.

### ORA CORRI.

È bellissima questa immagine della corsa!

È il cuore che corre!

È lo sguardo che muove il cuore!

Uno sguardo che cerca la direzione e scorge la mèta.

Uno sguardo che sa in che direzione guardare e correre. Dobbiamo ricordarci che la strada da percorrere è da fare insieme, passo dopo passo, insieme ai nostri amici, genitori, fratelli

### L'Oratorio è il luogo per educare

La nostra parrocchia crede nell'oratorio, vuole bene all'oratorio, impegna le sue energie migliori nell'oratorio.

Le famiglie della nostra parrocchia devono conoscere, credere nell'oratorio, voler bene all'oratorio. L'oratorio va frequentato.

L'oratorio non è un luogo *qualunque*, ma un luogo *differente*, cioè che fa *differenza*.

E' un luogo nel quale mostrare che è possibile, a partire dal Vangelo, **fare insieme alcune esperienze** significative, che rendono bella la vita e che diventano di richiamo, di orientamento e di proposta per tutto il paese. Ecco qualche esperienza che l'oratorio intende fare

### L'esperienza della fraternità

La prima esperienza da fare in oratorio è l'esperienza della fraternità:

*È bello vivere insieme da fratelli*

C'è una sfida che il nostro oratorio vuole, oggi, affrontare: *mostrare che, in una società frammentata dalle relazioni deboli, fiacche, prevalentemente funzionali, spesso conflittuali, possono esistere legami gratuiti e sinceri.*

L'oratorio è impegnato a lottare contro ogni forma di individualismo, anche di gruppo, perché l'oratorio è fatto non da tanti "io", ma da tanti "tu" impegnati a costruire "un noi" dove ognuno ha un nome, un volto, una storia ....

L'oratorio è impegnato a eliminare ogni forma di competitività che spinge a prevalere sull'altro, a farlo sentire uno sconfitto.

L'oratorio cerca di non dare spazio alla forza; di non osannare i vincenti, ma di credere nella forza della verità, della fraternità, dell'amicizia

L'oratorio è impegnato a rompere qualsiasi solitudine: nessun ragazzo è ignorato, estraniato; tutti sono conosciuti per nome; nessuno può stare in oratorio in incognito: nessuno è nessuno, ma ognuno è qualcuno

### L'esperienza dell'accoglienza

Un'altra esperienza che cerchiamo di fare sempre in oratorio è quella dell'accoglienza.

Ogni ragazzo che viene all'oratorio è una persona, ha un volto, ha una dignità, ha un cuore, va accolto, va considerato, va amato.

L'oratorio accoglie perché cerca di far sentire che ogni ragazzo è unico, perché cerca di dare spazio alla vita dei ragazzi, di aiutare i ragazzi a diventare protagonisti della loro vita e della costruzione della città

L'oratorio accoglie perché è molto esigente verso i ragazzi: ognuno deve tirar fuori il meglio di sé, mettendo a disposizione degli altri i doni che ha ricevuto

L'oratorio accoglie perché cerca di mettersi in ascolto di ogni ragazzo, soprattutto di ascoltare i desideri veri e il dolore che sono nel cuore di ogni ragazzo

L'oratorio accoglie perché cerca di lottare contro l'indifferenza, la superficialità degli adulti nei confronti dei ragazzi. La menzogna, il male, la cattiveria, l'egoismo, la superficialità, l'indifferenza non vanno mai giustificati: vanno condannati sempre

L'oratorio accoglie perché è convinto che non esiste nessuno che sia irrecuperabile: nessuno va dimenticato o peggio tagliato fuori.

L'oratorio accoglie perché cerca di rispondere ai bisogni profondi di ogni ragazzo: bisogni materiali, bisogni di scuola, bisogni affettivi ...

L'accoglienza dell'oratorio diventa condivisione ...

### Fare dell'oratorio un presidio di umanità

Il nostro impegno è quello di fare dell'oratorio un luogo dove si cerca di far emergere l'universalità dell'umano, cioè ciò che accomuna tutti gli uomini, di tutti i tempi, di tutte le culture, di tutte le religioni

un luogo dove si cerca di recuperare e di mettere a fuoco principi condivisi, perciò un luogo di confronto dove si cerca di elaborare un *ethos* comune

un luogo dove si può mostrare che è possibile lavorare insieme per il bene comune che è il bene di ogni uomo e di tutto l'uomo

Ecco allora le diverse attività dell'oratorio che vanno sempre più valorizzate, motivate e condivise anche con quelli che non sono cristiani ( *doposcuola, teatro, vari laboratori, mercatino, gruppo di canto ...* )

### L'oratorio della domenica, sempre dalle ore 15.00 alle 17.00

L'oratorio della domenica lo facciamo sempre.

Non ci può essere domenica senza Messa, ma non ci può essere domenica senza oratorio

# **DON GIGI SCRIVE ALLA NOSTRA COMUNITA'**

*Don Gigi che risiede da qualche anno nella casetta del nostro Santuario quest'anno ha fatto 25 anni di ordinazione sacerdotale*

*Lo abbiamo ricordato. Nella festa della Madonna del Carmine ha celebrato con noi la S. Messa.*

*Noi siamo riconoscenti per la sua presenza, soprattutto per la sua preghiera perseverante.*

*Don Gigi ci ha mandato questa lettera.*

Caro Don Enrico,  
Cari Parrocchiani e Parrocchiane di Montevvecchia,  
Cari membri della Corale Parrocchiale,

Finita l'estate, mi sembra doveroso farvi giungere un pensiero di gratitudine per iscritto. Desidero, cioè, in questo modo manifestarvi con "il sole dentro" (espressione che intitola il libro del Card. Martini che mi avete regalato), il vivo ringraziamento per la possibilità avuta di ricordare tra voi e con voi il mio 25° anniversario di ordinazione, a luglio, durante la festa della Madonna del Carmine, Titolare del Santuario.

Anche se vivo ritirato al Santuario, non pensiate che siate "fuori" dalla mia preghiera. Proprio per cercare di estendere i sentimenti che ora mi muovono a scrivere, voglio confidare e assicurare che siete costantemente presenti nella mia preghiera; quando si sente un semplice rumore o suono provenire dal paese fino al santuario, o la semplice visione delle sue case dall'alto, questi diventano dei validi promemoria della vostra presenza nel mio silenzio davanti a Dio. La bellezza di questo luogo – lo sappiamo certamente – è incomparabile.

Devo così ancora una volta riconoscere le premure dei volontari, rivolte al mantenimento del Santuario e del complesso circostante.

Queste premure si estendono – come ho già ricordato durante la festa - talora alle mie necessità. Anche a loro dico: grazie!

Dico grazie al Coro che, nella coincidenza della festa, ha fatto un pranzo in Casa Incontri e a cui sono stato invitato.

Coraggio! possiate moltiplicare le occasioni di amicizia, anche semplici, per consolidare e ampliare la vostra esperienza.

A questo punto, i miei superiori direbbero: "Invoco su voi la benedizione di Dio e della Madonna".

In modo così ardito, non oso dire, però il succo delle intenzioni è ora questo!

Dio vi benedica tutti.

Vi benedica la sua Santissima Madre, che veglia anche dal Santuario.

Vi saluto tutti, a uno a uno.

Don Gigi

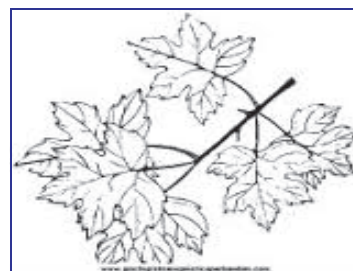
## **L'ORATORIO DELLA DOMENICA POMERIGGIO**

**Tutte le domeniche ci troviamo in oratorio**

**dalle ore 15.00 alle ore 17.00**

*Non ci può essere domenica senza Messa,  
ma non ci può essere domenica senza oratorio.  
INSIEME vogliamo fare della nostra vita una festa.*

Nel nostro oratorio si vivono momenti belli:  
si vive insieme, si diventa amici,  
si impara a fare vita di gruppo.  
si fanno diverse attività; laboratori, teatro, coro ....  
insieme si gioca la gioia



# I LAVORI NELLA NOSTRA CHIESA

*vogliamo una chiesa sempre più bella,  
come è bella la nostra comunità*

**La nostra chiesa è una parola viva,  
bella per questo territorio.**

E' la casa della nostra comunità.

**Qui** tutte le domeniche ci incontriamo, per ricordare che il Signore ci vuole bene; che siamo una comunità di fratelli che si vogliono bene, che si aiutano, che non vogliono dimenticare nessuno.

**Qui** in questa nostra chiesa tante persone sono entrate, hanno pregato, hanno gioito, hanno pianto....

**Qui** abbiamo vissuto tanti momenti importanti della nostra vita: **qui** abbiamo accompagnato tanti nostri fratelli e tante nostre sorelle al riposo eterno, **qui** abbiamo accolto nella comunità tanti bambini con il Battesimo; **qui** tanti nostri giovani si sono uniti in matrimonio; **qui** tanti nostri ragazzi hanno fatto la 1° Comunione, la Cresima....**qui** il Signore ha deciso di ascoltare le nostre preghiere. **Qui** c'è tanta storia di questo paese...

**Noi diciamo grazie al Signore  
per averci dato la gioia  
di avere la sua casa tra le nostre case**

La nostra chiesa è il segno che in questo paese vive una comunità cristiana.

Possiamo anche dire che la nostra chiesa è l'immagine della nostra comunità; parla della nostra comunità; dice lo stile della nostra comunità: i valori in cui crede ... perché questa chiesa è stata voluta, è nata ed è cresciuta con la nostra comunità.

**La nostra chiesa la vogliamo rendere  
sempre più bella.**

Qualche anno fa abbiamo fatto bella la facciata, l'esterno che tutti possono ammirare: è davvero bella..

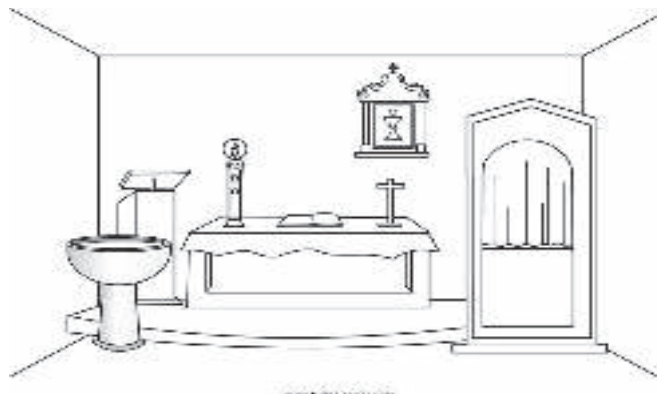
Ora la stiamo facendo bella dentro.

**Abbiamo fatto il riscaldamento a pavimento,  
abbiamo rifatto il pavimento in cotto lombardo;  
abbiamo fatto uno spazio per i bambini che  
vengono a Messa;  
verrà tinteggiata di nuovo riportandola  
ai colori originari;  
saranno ripuliti e restaurati tutti gli affreschi,  
sarà rifatta tutta l'illuminazione ...**

**Tutti possono ammirare i lavori fatti.**

In una parola viene fatta sempre più bella perché vogliamo che sia bella la nostra comunità

Una comunità bella deve avere una chiesa bella.



**Tutti lavori sono stati discussi e seguiti  
dalla commissione Affari Economici  
della parrocchia**

Sono stati presentati a tutta la comunità in un'assemblea parrocchiale che abbiamo fatto giovedì 9 maggio 2019.

**Un grazie va a tutti i collaboratori, alla Commissione Affari Economici della Parrocchia sempre presente, un grazie particolare va al geometra Enrico Cogliati che con molta cura, con tanto tempo, con infinita pazienza, soprattutto con molta competenza ha pensato, progettato, seguito e sta seguendo i lavori.**

**La nostra comunità è molta generosa**

Abbiamo potuto affrontare in questi anni tutti questi lavori perché la nostra comunità di Montevecchia è molta generosa.

Un grazie particolare va a coloro che hanno dato contributi generosi.

**Ecco quello che abbiamo speso finora e quello che ancora dobbiamo spendere.**

**Costi previsti per il restauro della Chiesa  
€ 237.000**

**Costi opere realizzate € 230.00**

Costi pagati fino a inizio ottobre:

Thermoeasy € 22.940,24

Zaninoni € 49.500,00

Buffoni € 44.000,00

Maggioni € 3838,24

**Totale € 120.278,24**

**Resta da pagare € 109.721.76**

**Tra qualche settimana  
incomincerà la benedizione delle case  
con la visita alle famiglie**

**Nel notiziario c'è una busta.**

**Sarebbe bello se ogni famiglia desse il suo generoso contributo.**

**È per le spese che ancora rimangono da pagare.**

**La chiesa parrocchiale è davvero nostra in tutti i sensi, ognuno può dire: "è mia" perché c'è anche il suo contributo.**

*La chiesa è il punto dell'incrocio di strade,  
tra un Dio in cerca dell'uomo  
e dell'uomo in cerca di Dio.*

*Lo spazio vero del Sacro è il desiderio:  
è nel tuo desiderio e nel desiderio di Dio, due desideri che si incontrano.*

*La chiesa è il segno del desiderio dell'uomo e di Dio  
che si incontrano sulle nostre strade ...*

*La chiesa racconta la nostra memoria di Dio,  
dice che non siamo caduti nella smemoratezza,  
che non ci siamo dimenticati di Lui,  
che confidiamo in Lui.*

*Le pietre raccontano che la nostra roccia è Dio.*

*Il Signore è una roccia eterna*

( A. Casati)

# Il calendario della Parrocchia

**\* Domenica 1 dicembre I Confessione**

**\* Il corso preparazione al matrimonio**

Viene fatto il sabato sera in oratorio

Inizia sabato 18 gennaio 2020

Le iscrizioni presso don Enrico

**\* Le date del Battesimo**

Il Battesimo si celebra durante la S. Messa

Viene celebrato quattro volte all'anno

\* 12 gennaio 2020 domenica del Battesimo di Gesù

\* 12 aprile 2020 durante la veglia del Sabato Santo

\* 21 aprile 2020 il giorno di Pasqua

\* 21 giugno 2020, festa di S. Giovanni Battista

\* 1 novembre 2020, festa di tutti i santi

**\* La messa di I comunione**

sarà domenica 10 maggio 2020

**\* Il Sacramento della Cresima**

sarà celebrato domenica 24 maggio 2020

**\* I momenti di formazione per gli adulti**

*Il primo giovedì del mese: la scuola della Parola*

*Il terzo giovedì del mese l'incontro di catechesi*

**Il momento di formazione**

**per gli adolescenti e giovani**

*Il giovedì ore 18.00 in oratorio*

**Il momento della catechesi**

*Per le elementari il martedì alle ore 16.30*

*Per i preadolescenti il mercoledì alle ore 16.30*

**\* Il sabato pomeriggio alle ore 16.00**

**don Enrico è disponibile per la Confessioni**

**N.B. Quando c'è qualcuno in ospedale**

**o qualcuno che desidera**

**la visita di don Enrico,**

**lo faccia sapere**

## Benedizione di Natale 2019-20

### Incontro con le famiglie

E' arrivato, come ogni anno il tempo di rimetterci in cammino per la visita natalizia alle famiglie.

Mi metto volentieri in cammino con un grande desiderio nel cuore.

**Il desiderio dell'incontro.**

Andare di casa in casa, suonare tutti i campanelli: incontrarsi, stringerci la mano è una cosa bellissima.

La vita è l'arte dell'incontro ...

La parrocchia è il luogo delle relazioni belle, fraterne ...

Chi ti incontra deve poter sentire prima tutta la tua simpatia, il tuo calore, la tua disponibilità.

So che aprire una porta è un gesto di fiducia e che varcare una soglia è impegnativo

Un proverbio dei Tuareg, i nomadi del Sahara, dice così:

*Quando incontri un uomo, fermati, guardalo negli occhi*

*regola il tuo passo sul suo passo.*

Vorrei essere per ciascuno un compagno e fratello sulla strada della vita.

Vorrei essere un parroco capace di ascolto, di dialogo, capace di ridare fiducia e speranza,

capace di testimoniare la gioia del Vangelo: è la lieta, stupenda notizia per ciascuno.

Vorrei aiutare a vivere relazioni belle in tutte le nostre famiglie, soprattutto imparare l'arte dell'ascolto

*Oggi le persone hanno più bisogno di ascolto che di parole.*

*Soltanto quando diamo ascolto all'altro con attenzione e non distratti,*

*con pazienza e non di fretta, con meraviglia e non annoiati,*

*acquistiamo il diritto e l'autorevolezza di parlargli al cuore.*

*C'è bisogno di raccontarsi i propri problemi, di capirsi,*

*per non sentirsi soli di fronte a situazioni angoscianti,*

*per confrontarsi sui modi di uscirne. (C.M. Martini*

La sfida che la famiglia, oggi, è chiamata ad affrontare è quella di mostrare

che, in una società frammentata, dalle relazioni deboli, fiacche,

prevalentemente funzionali, spesso conflittuali,

possono esistere legami gratuiti, sinceri, belli....

**Amare** è interessarsi veramente a qualcuno, essere attenti a lui;

*è rispettarlo com'è, con le sue ferite, le sue tenebre e la sua povertà,*

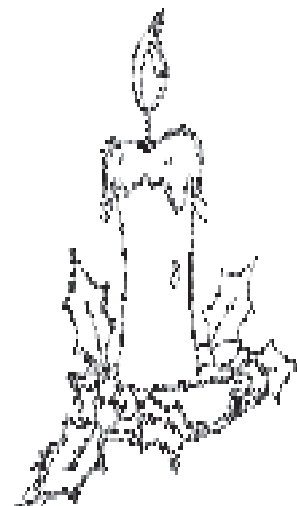
*ma anche con le sue potenzialità, con i suoi doni, forse nascosti;*

*è credere in lui, nelle sue capacità di crescere;*

*è volere che progredisca; è nutrire verso di lui una speranza folle;*

*è gioire della sua presenza e della bellezza del suo cuore;*

*è accettare di creare con lui dei legami profondi e duraturi...(J Vanier)*





# Benedizione Natalizia 2019-2020

Parrocchia di S. Giovanni Battista M. - Montevecchia

Lun. 18/11	h 17	. via Monza: numeri 1, 1/ e 2.
Mar. 19/11	h 18	. via Monza: numeri pari dal 4 all' 8 e dispari dal 3 al 13, . via priv. Cà del Bosco: tutti tranne il numero 16.
Mer. 20/11	h 17	. via priv. Grigna, . via del Ceresè, . via dei Gelsi: numero 6.
Gio. 21/11	h 18	. via dei Gelsi: numeri 1, 3, 5, 11, 28 e 30, . Cà del Bosco, . via Cà del Bosco: numero 16.
Ven. 22/11	h 18	. via dei Gelsi: numeri 16, 21 e 24.
Lun. 25/11	h 18	. via dei Gelsi: numeri 13 e 15.
Mar. 26/11	h 18	. via Bergamo lato destro dal semaforo alla farmacia: numeri pari dal 4 al 24, . via del Fontanile: numeri 1/ e numeri pari dal 2 al 6.
Mer. 27/11	h 17	. via del Fontanile: numero 8 e numeri dispari dal 5 al 13, . via Bergamo lato destro dalla farmacia in poi: numeri pari dal 26 al 32.
Gio. 28/11	h 17	. via Bergamo lato sinistro: numeri 5 e 7, . via Bassa del Poggio: numero 2.
Ven. 29/11	h 17	. via Bassa del Poggio: numero 9.
Lun. 2/12	h 17	. via Bassa del Poggio: numero 3 e numeri pari dall' 8 al 18, . via delle Sorgenti dal provinciale: numeri pari dal 2 al 24 e dispari dall' 1 al 5. . via privata Sorgenti, numeri 1/
Mar. 3/12	h 18	. via delle Sorgenti bassa: numeri pari dal 26 al 30 e dispari dal 7 all' 11, . via privata Sorgenti, tutti tranne i numeri 1/ . via dei Carpini.
Mer. 4/12	h 17	. via delle Sorgenti zona laghetto: numeri pari dal 32 al 40 e dispari dal 13 al 27.
Gio. 5/12	h 17	. via delle Sorgenti alta: numeri pari dal 44 al 64 e dispari dal 33 al 49. . via Alta del Poggio.
Ven. 6/12	h 17	. via Alta Collina dal Roccolo allo Spiazzolo: numeri pari dal 34 al 66 e dispari dal 45 al 57, . via privata Spiazzolo.
Lun. 9/12	h 17	. via Alta Collina dalla Cappona alla Ghisalba: numeri pari dal 12 al 32 e dispari dal 9 al 41, . piazzetta S. Bernardo.
Mar. 10/12	h 18	. via Alta Collina dal Livello a largo Agnesi: numeri pari dal 2 all' 8 e numeri 1 e 18, . via della Cappelletta, . Galeazzino, . largo Agnesi, . Ricetto.
Mer. 11/12	h 17	. via Belvedere da largo Agnesi a Pasqualino: numeri pari dal 28 al 42 e dispari dal 39 al 77, . Piotta, . via Donzelli.

Gio. 12/12	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Butto,</li> <li>• via della Valfredda: numero 3,</li> <li>• Gaidana,</li> <li>• Valfredda,</li> <li>• via Belsedere: numeri 2, 4, 7 e 11.</li> </ul>
Ven. 13/12	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via Belsedere: numeri 13 e 15,</li> <li>• via priv. Pertevano,</li> <li>• via priv. Campè,</li> <li>• piazzetta Pertevano,</li> <li>• via del Pertevano dalla piazzetta al Passone: numero 3 e numeri pari dal 2 al 12,</li> <li>• via Passone: numeri 1 e 4.</li> </ul>
Lun. 16/12	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via Passone: tutti tranne i numeri 1 e 4,</li> <li>• via del Pertevano dal Passone alla Prea: numeri pari dal 16 al 30 e dispari dal 5 al 9,</li> <li>• Colombè.</li> </ul>
Mar. 17/12	h 18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via Belvedere da Pasqualino a Oliva: numeri 33, 35 e numeri pari dall' 8 al 22,</li> <li>• viale del Palazzetto.</li> </ul>
Mer. 18/12	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Madremolo,</li> <li>• via S.Germano,</li> <li>• salita al Casarigo,</li> <li>• Casarigo,</li> <li>• via priv. Pioggia,</li> <li>• via dei Glicini,</li> <li>• via Belvedere: numeri dispari dal 19 al 27.</li> </ul>
Gio. 19/12	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via Belvedere: numeri dispari dal 5 al 17,</li> <li>• via delle Ginestre,</li> <li>• via delle Rose,</li> <li>• via dei Girasoli.</li> </ul>
Ven. 20/12	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via Belvedere dal minimarket al semaforo: numeri 1 e 3.</li> </ul>
Gio. 2/1	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via Belvedere condominio S.Marco: numero 4,</li> <li>• via della Calchera dal minimarket alla cascina: numeri pari dal 4 al 14 e dispari dal 3 al 9.</li> </ul>
Ven. 3/1	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via della Calchera dalla cascina al provinciale: numeri pari dal 16 al 24 e dispari dal 13 al 19,</li> <li>• via Como lato destro: numeri pari dal 2 al 6,</li> <li>• via privata Ostizza,</li> <li>• via dei Ciclamini.</li> </ul>
Mar. 7/1	h 18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ostizza,</li> <li>• via Como lato sinistro: numeri 7 e 9,</li> <li>• via del Rosmarino.</li> </ul>
Mer. 8/1	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via Como: numero 5,</li> <li>• via delle Primule.</li> </ul>
Gio. 9/1	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via Como: numero 3,</li> <li>• via S.Francesco dal semaforo al parcheggio: numeri pari dal 2 al 20 e dispari dall'1 al 33.</li> </ul>
Ven. 10/1	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via S.Francesco: numeri 32, 37 e 41.</li> </ul>
Lun. 13/1	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via S.Francesco: numeri 26, 45 e 47.</li> </ul>
Mar. 14/1	h 18	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via S.Francesco: numero 36,</li> <li>• via delle Robinie: numeri pari dal 2 al 4 e dispari dall'1 al 9.</li> </ul>
Mer. 15/1	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via delle Robinie: numeri 10, 13 e 15.</li> </ul>
Gio. 16/1	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via del Brughè: tutti tranne i numeri 1 e 10.</li> </ul>
Ven 17/1	h 17	<ul style="list-style-type: none"> <li>• via del Brughè: numeri 1 e 10.</li> </ul>

# PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE in MONTEVECCHIA

## calendario degli incontri anno 2019-20

	I° Settimana:	II° Settimana:	III° Settimana:	IV° Settimana:	
<b>Lunedì</b> h. 8.45 Lodi e Messa a Ostizza					ore 21.00 prove di canto del coro della parrocchia
<b>Martedì</b> h. 8.45 Lodi, Messa in parrocchia	ore 21.00 <b>incontro genitori</b>	ore 21.00 <b>incontro genitori</b>	ore 21.00 <b>incontro genitori</b>	ore 21.00 <b>incontro genitori</b>	* ore 16.30 catechismo elementari * ore 21.00 prove di canto del coro dell'oratorio
<b>Mercoledì</b> h. 20.30 Messa in Santuario <b>Commissioni varie</b>	* ore 21.15	* ore 21.15	* ore 21.15	* ore 21.15	ore 16.30 <b>Catechismo medie</b>
<b>Giovedì</b> h. 8.45 Lodi, Messa a S. Bernardo	<b>Ore 18.00</b> <b>Adolescenti e giovani</b> ore 21.00 <b>Scuola della Parola</b>	<b>Ore 18.00</b> <b>Adolescenti e giovani</b> * ore 21.00 <b>Consiglio pastorale</b>	<b>Ore 18.00</b> <b>Adolescenti e giovani</b> ore 21.00 <b>catechesi</b>	<b>Ore 18.00</b> <b>Adolescenti e giovani</b> ore 21.00 <b>Comunità educante</b>	
<b>Venerdì</b> h. 8.45 Lodi, S. Messa al Passone	ore 15.00 - 18.00 <b>adorazione</b>		*ore 15.00 <b>Incontro III età</b> <b>in oratorio</b>		
<b>Sabato</b> <b>le confessioni</b> * h. 18.00 Messa prefestiva. in Parrocchia.	ore 16.00 Confessioni per i ragazzi/e elementari e per tutti	ore 16.00 Confessioni per i ragazzi/e delle medie e per tutti	*ore 16.00 Confessioni per tutti	ore 16.00 Confessioni per adolescenti e giovani e per tutti	<b>possibili convivenze</b> <b>ragazzi in oratorio</b>
<b>Domenica</b> S. Messe in parrocchia: ore 8.00; 10.30; 18.00	ore 15.00 – 16.30 <b>vita di oratorio</b>	ore 15.00 – 16.30 <b>vita di oratorio</b>	ore 15.00 – 16.30 <b>vita di oratorio</b>	ore 15.00 – 16.30 <b>vita di oratorio</b>	

**N.B.** \* Da gennaio a marzo il sabato sera in oratorio c'è il corso di preparazione al matrimonio

\* La Messa del giovedì con il mese di novembre fino a dopo Pasqua viene celebrata nella cappella dell'oratorio

\* La Messa del mercoledì sera con la fine di settembre fino a maggio viene celebrata nella cappella dell'oratorio